

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà del Design

Laurea Triennale in Disegno Industriale

A.A. 2008/09

Relazione Erasmus: HFG Schwabisch Gmund

Sono partito per l'esperienza erasmus nel secondo semestre del secondo anno del corso di laurea triennale in Design Industriale. Nelle mie preferenze c'era una meta che mi permettesse di migliorare il mio inglese, ma i semestri nei paesi anglofoni cominciano prima e non c'era alcuna possibilità che io riuscissi a finire in tempo il primo semestre in tempo per arrivare in tempo per l'inizio del semestre. Durante il colloquio per la selezione erasmus mi è stata dunque consigliata l'HFG di Schwabisch Gmund, "università" nella quale sia i professori che gli studenti sono disponibili a parlare inglese.

Sia dal sito internet che da informazioni ricercate, anche tra relazioni precedenti, non avevo tratto molte conclusioni circa i piani di studi, la vita universitaria e quella cittadina; ma l'HFG mette a disposizione una figura, il mentor, disposto a seguirti sino e oltre ad il tuo inserimento nell'università. Nonostante ciò, per differenze culturali e per miei errori di valutazione, ho avuto qualche problema nella ricerca d'un appartamento. D'accordo con il mentor sono partito in macchina da Milano, dalle 6 alle 8 ore (dipende dai sistemi di navigazione utilizzati, condizioni meteo), e con l'idea di cercar direttamente in loco una stanza in qualche appartamento. Per i primi giorni, sino all'inizio dei corsi, sono stato ospite d'uno studente dell'università che mi aiutava nell'ardua ricerca d'un alloggio. La città è più piccola di quello che sembra e le offerte di stanze, soprattutto nel periodo pre-semestre, sono praticamente nulle. Gli studenti sono praticamente tutti fuori sede e non rientrano in città sino a che non iniziano i corsi e solitamente le offerte di stanze in affitto è alta attorno alla fine del semestre. L'università offre una bacheca dedicata totalmente agli studenti e non, è il miglior sito web dove chiedere informazioni. Prima di trovar una stanza c'ho impiegato un'altra settimana, passata sul divano del mio mentor, e come spesso accade in Germania era disarredata, a quanto mi è stato spiegato sono legati ai loro mobili e se le trasportano di stanza in stanza, problema risolto velocemente tra Momax (Ikea austriaco) e second hand shops. Vivevo con tre tedeschi e nonostante posizione, dietro la piazza, e la grandezza della stanza, circa 16/17 mq, spendevo 230 €, complessivi di tutte le spese compreso internet.

La città è piccola e l'università dista circa 10 minuti a piedi dalla piazza centrale. È ottimamente servita da servizi ferroviari, comodi per andare a Stoccarda o in altre città non estremamente distanti. Quasi tutte le attrattive si concentrano in e attorno a Market Platz: banche, centro commerciale, negozi, bar ecc. La città non offre molto dal punto di vista della vita notturna, che si "limita" a feste organizzate parauniversitariamente in un "locale" La Cave, mentre è alta la possibilità di ritrovarsi in appartamenti di altri studenti.

Il primo impatto con la nuova realtà è stato per me abbastanza forte, ma mi sono ambientato facilmente in pochi giorni. L'accoglienza offerta dall'università è stata perfetta. Inizialmente è stato organizzato un incontro assieme agli altri studenti in erasmus, una decina, e tutti i mentor, nel quale il professore che manteneva anche i rapporti erasmus ha elencato e spiegato tutti i corsi presenti nei piani di studio, specificando anche il nome dei professori disposti a svolgere le lezioni in inglese.

Il numero degli studenti in università si aggira attorno ai 600, questo permette una miglior organizzazione dei corsi, delle attività e dello sfruttamento delle risorse e dei servizi. I corsi sono per la maggior parte progettuali e i pochi "teorici" sono svolti esclusivamente in tedesco, per questo sconsigliati persino dai docenti del corso stesso (nonostante sarebbero indispensabili per la convalida). In quanto studente erasmus sia ha la possibilità di svolgere qualsiasi corso e l'HFG ne offre molti interessanti. Produkt Gestaltung è il corso di progettazione principale per ogni semestre, ma mai si può sapere il topic del corso che viene cambiato sistematicamente ogni semestre. Altro corso molto interessante è Prozess Gestaltung, di qualsiasi semestre, orientato alla progettazione di nuovi processi d'uso sia di prodotti che di processi. Oltre a questi corsi orientati alla progettazione c'è la possibilità di sviluppare la propria conoscenza circa l'utilizzo di programmi specifici come Photoshop (Bild I), Illustrator e in Design (technische system eifhuerung), Solidworks (Cad II) o Rhino (Cad I). Disegno a mano libera, copic rendering e graphic rendering (tavola grafica) sono altri tre corsi molto ben organizzati e sviluppati per chi sia interessato a sviluppare una buona tecnica .

Nell'università è possibile trovare tutto il necessario per sviluppare i propri progetti. L'aula informatizzata garantisce quasi sempre un computer disponibile, connesso ad internet, dal quale è possibile stampare anche in A3 sino a 260 g per circa 60 cent. Il laboratorio modelli è apparentemente antico ma possiede tutti gli strumenti necessari allo sviluppo d'un prototipo: macchinari vari, rapid prototyping, cnc, taglio laser, termoformatura; ed è connesso ad un laboratorio nel quale è possibile realizzare i propri modelli in creta, ceramica o plastica. Il laboratorio fotografico possiede solo due limbi, ma in proporzione agli studenti sono "sufficienti", mentre il laboratorio di stampa è ottimamente fornito per stampare sino ad A0 e su qualsiasi tipo di materiale, in tempi e costi ragionevoli.

Se si fosse interessati al noleggio di strumentazioni tecniche tipo macchine fotografiche, tavolette grafiche, hard disk esterni ... è possibile ottenerli anche per l'intero semestre gratuitamente, lasciandogli unicamente il vostro nominativo.

Ritengo che l'offerta formativa sia mediamente di medio alto livello, i docenti sono preparati e in alcuni casi sono designer affermati che tengono corsi unicamente per un semestre. Anche lo svolgimento del corso è differente, essendoci un numero limitato di studenti è possibile svolgere le lezioni ad una tavolata unica, promuovendo lo scambio di idee e l'analisi dei progetti altrui. Come anche da noi ci sono circa tre presentazioni durante il corso nelle quali viene mostrato il topic, lo sviluppo iniziale e il progetto concluso, nelle quali davanti alla classe bisogna esporre, in inglese, il proprio punto d'arrivo. Una delle cose che mi ha colpito maggiormente è il continuo confronto con il professore e gli altri studenti, sia durante il corso che durante ogni singola presentazione, portandoti a vedere il tuo elaborato sotto occhi totalmente differenti.

L'HFG non si ferma mai, è possibile noleggiare le chiavi per aprire la porta sul retro ed aver accesso alle aule informatizzate. Inoltre è possibile frequentare tutorial di programmi, promossi da altri studenti tramite email, non all'interno del vostro piano di studi (Cinema 4d, Flash, vari programmi Cad e la moltitudine di altri programmi esistenti).

Le ridotte dimensioni dell'università offrono un ambiente nel quale è semplice inserirsi rapidamente e capire rapidamente il funzionamento di tutte le attività promosse. Gli studenti sono molto aperti e propensi a parlare in inglese, in molti casi in cui i corsi erano in tedesco si mettevano a disposizioni per traduzioni simultanee. I professori sono sempre disponibili per chiarimenti o spiegazioni e non è quasi mai necessaria richiesta per un colloquio ma basta incrociarlo alla mensa, al bar o in giro per l'università.

Dal mio punto di vista Scwabisch Gmund è un'ottima realtà nella quale inserirsi e dedicarsi ai corsi universitari, le sia le dimensioni della facoltà che della città non ti allontanano eccessivamente dai corsi e ti offre l'opportunità di apprendere nuove metodologie e approcci al design e ai suoi studi. In inverno, a quanto mi è stato descritto, la neve è presenza fissa da novembre sino a febbraio mentre nel semestre estivo le temperature sono più accettabili. Quasi tutti in città parlano inglese tranne nelle pizzerie, sono tutti italiani, e in pochi altri posti. Avere una macchina con sé è molto utile soprattutto se si ha voglia di visitare le città tedesche un po' più lontane dato che le autostrade sono totalmente gratuite e le code sono inesistenti, Berlino (circa 600 km) è raggiungibile abbastanza velocemente, e le grandi città, essendo state quasi tutte ricostruite dopo la guerra, non sono super trafficate e il parcheggio non è un miraggio.

Difficilmente riuscirete a trovare una stanza già ammobiliata, tranne quando qualche studente la lascia libera per andare in erasmus, quindi non è necessario affannarsi in ricerche per lo più inutili. Per richiedere direttamente a tutti gli studenti dell'università se hanno una stanza disponibile nel loro appartamento è sufficiente spedire un'email a studenten@hfg-gmuend.de oppure visitare il forum degli studenti <http://info.hfg-gmuend.de/cgi-bin/cms/forum/show.pl?seite=last10>. Un altro sito interessante e ottimamente strutturato è <http://www.wg-gesucht.de/> (wg è una sigla che comparirà quasi sempre e indica "appartamento in condivisione").